

AL COMUNE DI GAIARINE nella persona del Sindaco pro-tempore

Francenigo, 25 settembre 2003

Oggetto: Osservazioni alla Variante al P.R.G. "Inserimento tracciati della viabilità complementare alla A/28" approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 29.07.2003.

Esente da Bollo ex 17 D. lgs. 460/1997.

Il Gruppo Ambientalista "Amica Terra Onlus", con sede in via per Sacile n° 26 a Francenigo, che si propone come scopo principale la tutela del territorio, così come indicato all'art. 2 comma 1 del proprio statuto che qui si riporta:

" L'associazione persegue esclusivamente finalità di promozione e solidarietà sociale. Scopi dell'associazione sono: la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, la tutela della salute pubblica, il riequilibrio del rapporto uomo-natura, la promozione di un'economia ecologica basata sull'utilizzo razionale e non dissipativo delle risorse naturali, la promozione di un mutamento sociale e culturale orientato in senso ecologico",

PREMESSO

che la pianificazione sostenibile presuppone dei giusti rapporti tra una parte di territorio compromessa dall'attività dell'uomo e una parte libera ecologicamente produttiva indispensabile al miglioramento della qualità della vita;

che nelle **Linee Guida per Il Governo della Regione Veneto della VII legislatura 2000-2005** approvato nella seduta Consigliare del 30 giugno 2000 si legge al punto

2.2.2 La tutela dell'ambiente e la difesa del suolo:

" Tutte le determinazioni adottate dovranno basarsi sul principio dello sviluppo sostenibile all'interno di una precisa opzione per lo sviluppo economico, Di qui l'esigenza che su tematiche di portata ambientale si consolidi e intensifichi, pena il rischio di insuccesso , un confronto continuo, aperto e chiaro tra istituzioni, cittadini, parti sociali e forze produttive ed economiche.

Mai come oggi la scelta e la localizzazione di un grande impianto industriale, di un'opera pubblica o di un impianto di smaltimento non può che passare attraverso l'informazione al cittadino e una attenta valutazione di impatto ambientale: ed è per questo che gli strumenti di cui la Regione dovrà dotarsi per garantire lo sviluppo sostenibile dovranno prevedere:

- **la conoscenza dello stato dell'ambiente, la validazione scientifica dei dati raccolti e la loro diffusione;**
- **...**
- **l'applicazione delle procedure di impatto ambientale;**
- **l'adeguamento legislativo alle direttive CE e alle recenti normative nazionali**
- **.."**

che tali concetti

(Verificare la sostenibilità dei piani e programmi mediante la valutazione ambientale strategica così come prevista dalla Direttiva 2001/42/CE anticipando già nella fase della

pianificazione e programmazione, la ricerca delle condizioni di sostenibilità ambientale nelle scelte di piano.)

RITIENE

che la variante in oggetto non tenga assolutamente conto di quanto indicato **nelle Linee Guida del Governo della Regione Veneto ne di quanto indicato nella deliberazione n. 57 del 2 Agosto 2002 " Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia)**

- 1) che la strada provinciale di progetto, sia stata pensata, viste le dimensioni, come strada di grande scorrimento, per veicolare traffico dalla Cadore Mare, località Fontanelle al casello di Sacile Ovest, progetto inverosimile in quanto altre due direttici una esistente e una di progetto permetteranno l'accesso alla A28 di gran parte del traffico esistente,
 - a) Oderzo (S.S. n.:3) - Prata (S.P. n. 50.) - Brugnera Fraz.Tamai (S.P. n. 50) - Sacile Loc.Casut (Bretella autostradale) - Sacile Est;
 - b) Oderzo (S.S. n.xx) - Codognè Fraz. Cimavilla (strada di progetto) - Casello di Levada
- 2) che i problemi del traffico dei centri di Gaiarine e Francenigo, devono essere risolti, con una strada provinciale di minore dimensioni ed di conseguenza di minore impatto ambientale.

OSSERVA

- 1) che, come si deduce dagli elaborati, la realizzazione del tratto 11-10 assume importanza strategica per poter ridurre il traffico oggi passante per il centro del capoluogo e quindi dovrebbe avere assoluta priorità con i tratti 10-9 e 9-8.
Solo con la completa realizzazione della circonvallazione sud di Gaiarine (tratti 11-10-9-8) potrà essere data maggiore vivibilità al centro storico del Capoluogo, o in caso contrario, nella eventualità di un aumento di traffico sulla SP 89 da Fontanelle, un peggioramento della attuale situazione.
- 2) che il tratto 10-9 va interessare tratti di campagna liberi nonché si sovrappone al tracciato della progettata pista campestre Gaiarine/Campomolino
- 3) che il tratto 9-8 va a lambire una delle poche Aziende Agricole Biologiche Certificate del Comune, nonché ad intersecare via Ravanei strada campestre esistente di significativo valore ambientale paesaggistico.
- 4) Che il tratto 8-12 è opera inutile, non inerente l'adduzione della A28 ed è un esempio di spreco di denaro pubblico.
A tal proposito si osserva altresì :
 - a) Che attualmente il traffico pesante che percorre Via Ungaresca, alternativa al tratto 8-12 è un traffico di portata locale e non di lunga percorrenza , in genere brevi spostamenti di merce tra aziende locali;
 - b) chela viabilità interna del Comune di Brugnera, per le zone industriali più consistenti, è già adeguata, permettendo un veloce collegamento con il casello autostradale di Sacile Est, tramite la SP n. 50 e la nuova bretella autostradale;
 - c) che il Comune di Brugnera è del tutto in grado di risolvesi ulteriori piccoli problemi di traffico al suo interno senza gravare sul Comune di Gaiarine, che si troverebbe con del traffico in più da veicolare al casello di Sacile Ovest, casello che guarda caso è situato a meno di tre km dal Casello di Sacile Est;

- d) che il tratto in questione, che come si è detto andrà a veicolare traffico oggi non presente in Via Ungheresca, è a ridosso del Parco di Villa Varda, sito da tutelare e non da rendere più vulnerabile;
 - e) che dagli elaborati la strada nella parte che si sovrappone alla Via Ungheresca va occupare anche l'alveo del Rio Rondolin, uno dei pochi esempi rimasti di Rii non ancora regimentati dalle sconosciute azioni del Consorzio di Bonifica Sinistra Piave, e per questo il Rio Rondolin sarebbe da valorizzare e non chiudere in un tombotto;
 - f) che il tratto in questione, che come si è detto andrà a veicolare traffico oggi non presente in Via Ungheresca, è, nel Comune di Gaiarine, a ridosso della Scuola Media Comunale, sito sensibile e da tutelare preservandolo da ogni possibile forma di inquinamento;
 - g) pur comprendendo la necessità di attenuare l'impatto del tratto in questione con il collegamento ciclabile esistente tra la frazione di Albina e la Scuola Media, mediante la realizzazione di un sottopasso, così come richiesto dal Comune di Gaiarine, si ritiene che tale opera possa essere soggetta a problemi idraulici..
 - h) parte del tratto in questione viene realizzato in sfregio al vincolo Fluviale del Rio Albinella come indicato nella cartografia.
Si fa presente che nella legenda "Zone a Vincolo Speciale" esiste un evidente errore nella descrizione del simbolo "FL", va inteso "FLUVIALE" anziché "CIMITERIALE" come indicato;
- 5) Che il tratto 8-7-6-5 è opera particolarmente impattante su un territorio di grande valenza agricola, oggetto, guarda caso, di notevoli miglioramenti fondiari realizzati negli anni 60/70, tra l'altro va a compromettere l'attività di diverse aziende vitivinicole.
A tal proposito si osserva altresì:
- a) che nella parte iniziale, a ridosso della rotatoria 8, interseca in due punti il rio Albinella, in sfregio al vincolo fluviale;
 - b) non vengono utilizzate le strade esistenti, se non per un piccolo tratto in prossimità del Comune di Orsago,

CHIEDE

- 1) un ridimensionamento della strada, in quanto progettata per un scorrimento veloce che non ha nessuna motivazione data la brevità del tratto tra la rotatoria con la S.P. 44 e il Casello Sacile Ovest.**
- 2) che venga data in fase realizzativa pari priorità al tratto 11-10**
- 3) che il tratto 10-9 e 9-8 venga avvicinato il più possibile al capoluogo, in particolare rettificando la curvatura del tratto 10-9, in ogni caso vengano studiate apposite schermature arboree-arbustive per mitigare sia l'impatto visivo e che l'inquinamento**
- 4) che venga assolutamente stralciato il tratto 8-12, i soldi così risparmiati, troveranno corretta collocazione nella realizzazione del tratto 11-10;**
- 5) che la rotatoria riguardante la S.P. 44 (punto 8) venga spostata più a Nord oltre il Rio Albinella**

6) che il tratto 8-7-6 ricalchi, con opportune rettifiche, la Via Bruna e la Via Fratelli Rosselli